



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 151 del 18/10/2012

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 13 settembre 2012, n. 182

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica denominato "Troia - Perazzone" di potenza pari a 9 MW, da realizzare nel Comune di Troia (FG), in località "Perazzone" - Proponente: New Wind S.r.l. (già Next Wind S.r.l.) - Sede legale: Via Stradivari n. 6, 39100 Bolzano (BZ).

L'anno 2012 addì 13 del mese di settembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente del Servizio Ecologia, ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS e confermata dal Dirigente vicario dott. Giuseppe Pastore, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

Con istanza depositata il 30.03.2007 ed acquisita al prot. n. 5770 del 10.04.2007, la società NextWind S.r.l., chiedeva al Settore Ecologia il parere di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) relativa parco eolico denominato "TROIA - Perazzone" ricadente in agro di Troia.

Con nota del 20.04.2007 assunta al prot. n. 7021 del 03.05.2007, il proponente trasmetteva attestazione di avvenuto deposito del progetto di che trattasi presso il Comune di Troia.

Con nota prot. n. 8858 del 01.06.2007 il 3° Settore Ufficio Tecnico del Comune di Troia comunicava allo Scrivente Ufficio l'improcedibilità della pubblicazione e della formulazione di parere relativa alla proposta progettuale in epigrafe a causa della mancanza del Piano Regolatore per l'installazione di Impianti Eolici (P.R.I.E.) all'interno del territorio comunale e del superamento del valore del parametro di controllo (dispositivi ex RR16/2006).

Con nota prot. n. 9250 del 07.06.2007 l'Assessorato all'Ecologia, attestata la carenza della documentazione allegata all'istanza, richiedeva al proponente opportune integrazioni documentali, invitandolo altresì a trasmetterle anche al Comune di Troia per l'affissione di avviso pubblico all'Albo Pretorio. Sollecitava, inoltre, l'Amministrazione Comunale a far pervenire apposita attestazione di avvenuta affissione all'Albo Pretorio comunale.

Con nota prot. n. 9281 del 08.06.2007 l'Assessorato all'Ecologia regionale comunicava alla NextWind S.r.l. e per conoscenza al Comune di Troia, la conferma dell'improcedibilità degli adempimenti di propria competenza, peraltro già anticipata con nota precedente dal Comune di Troia, a causa della imprescindibilità delle stesse dalla coerenza con gli strumenti di pianificazione e programmazione degli enti preposti alla tutela del territorio.

Con nota prot. n.6386 del 24.04.2008 la Società inviava comunicazione di avvenuta scissione societaria parziale in New Wind S.r.l. e riferiva il nuovo recapito della sede legale "Via Orsini del Balzo, 24 - 73100 Lecce".

Con successiva nota prot. n.7450 del 21.05.2008 la NextWind S.r.l replicava la nota precedente relativa alla scissione societaria parziale e cambio di sede legale della stessa.

Con nota prot. n. 7766 del 24.06.2009 il proponente chiedeva allo scrivente Assessorato di riprendere l'iter procedurale relativo alla proposta progettuale in oggetto, precedentemente sospeso a causa dei motivi ostativi palesati con nota prot. n. n. 9281 del 08.06.2007.

Con nota del 24.03.2011 assunta al prot. n. 3149 del 31.03.2011 l'Avvocatura della Regione Puglia trasmetteva all'Ufficio V.I.A./V.A.S. regionale copia dell'atto di diffida inoltrato dalla NextWind S.r.l. relativo al rilascio del parere di compatibilità ambientale al progetto in epigrafe.

Con nota prot. n. 9832 del 25.10.2011 il Servizio Ecologia sollecitava il Comune di Troia ad inviare copia dell'attestazione di avvenuta affissione all'Albo Pretorio dell'avviso pubblico relativo alla proposta progettuale in epigrafe, nonché copia delle eventuali osservazioni pervenute in tale periodo.

Con successiva nota prot. n. 1964 del 02.03.2012 l'Ufficio V.I.A. regionale inviava al Comune di Troia (FG) ed al proponente ultimo sollecito relativo all' evidenza dell'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio dell'impianto proposto, specificando che, in caso di inerzia da parte dell'Amministrazione comunale, lo Scrivente Ufficio avrebbe considerato non soddisfatti gli adempimenti previsti dall'art. 16 comma 3 della L.R. n. 21/2001.

Con nota del 26.04.2012 assunta al prot. n. 3660 del 07.05.2012 il 3° Settore Ufficio Tecnico del Comune di Troia comunicava che la pubblicazione dell'avviso all'Albo Pretorio Comunale relativa al progetto in oggetto sarebbe stata avviata il 06.04.2012 per la durata di trenta giorni e che, scaduto tale termine, l'avviso dell'affissione e le relative potenziali osservazioni sarebbero state inviate presso lo scrivente Assessorato.

Con successiva nota prot. n. 5022 del 26.06.2012 il 3° Settore Ufficio Tecnico del Comune di Troia inviava l'attestazione di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio comunale dell'avviso pubblico relativo al progetto in analisi e relative osservazioni pervenute in tale periodo da parte dello stesso U.T.C..

Medio tempore, la Corte Costituzionale con Sentenza n. 344/2010 depositata in cancelleria il 26 novembre 2010 e pubblicata in G.U. I Serie speciale n. 48 del 1 dicembre 2010, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3 c. 16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama gli artt. 10 e 14 cc. 2 e 7 del RR 16/2006 nonché dell'art. 3 c.16 della LR 40/2007, nella parte in cui richiama tutte le restanti disposizioni del Regolamento 16/2006.

Pertanto atteso l'esito dello scrutinio di costituzionalità, l'istruttoria nel seguito illustrata è basata sull'applicazione dei criteri di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale, di cui all'Allegato V alla Parte II del DLgs 152/2006 e all'art. 17 della LR 11/2001, come previsto all'art. 20 del DLgs 152/2006 e all'art. 16 della LR 11/2001, sui contenuti della DGR 131/2004 nonché sulle linee Guida per l'inserimento paesaggistico degli impianti eolici di accompagnamento al DPCM del 12 dicembre 2005. Questi riferimenti richiamano la necessità di un'indagine di contesto ambientale a largo raggio, coinvolgendo aspetti ambientali di area vasta e non solo puntuali, indagando lo stato dei luoghi come consistente alla data di stesura dell'istruttoria, anche alla luce delle trasformazioni conseguenti alla presenza di altri impianti di produzione di energia per sfruttamento di fonti rinnovabili e con riferimento ai potenziali impatti cumulativi connessi.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si rileva che l'intervento proposto presenta le seguenti caratteristiche:

? Località: l'area interessata dal progetto in esame ricade nel territorio comunale di Troia (FG) in località "Perazzone" ed è ubicata ad est del centro abitato (Allegato AD01 "Relazione descrittiva", pag. 2).

? N. aerogeneratori: 3 (ibidem, pag. 2).

? Diametro rotore aerogeneratori: 90 m (ibidem, pag. 10).

? Altezza torre: 100 m (ibidem, pag. 11).

? Potenza nominale singolo aerogeneratore: 3 MW (ibidem, pag. 2).

? Coordinate: tratte dal file "12-troia-perazzone.dbf" presente all'interno del supporto informatico allegato

alla documentazione proposta - Sistema di riferimento GAUSS - BOAGA fuso est.

Per quanto riguarda la connessione del parco eolico alla RTN, dagli elaborati presentati emerge che “a circa 2,6 km dal parco eolico, ... transita la linea di distribuzione a 150 kV “Troia - Lucera”, che si utilizzerà per lo scarico dell’energia prodotta. Per la connessione lo schema prevede che la centrale venga collegata in antenna a 150 kV con una nuova stazione di smistamento a 150 kV in entra-esce sulla linea a 150 kV che consentirà di evitare lunghi tratti di cavidotto interrati” (Allegato AD05 “Specialistica Elettrica”, pag. 3).

La verifica di assoggettabilità pone in relazione le caratteristiche del progetto con le informazioni sulla sensibilità ambientale dell’area di inserimento, al fine di determinare la possibilità che l’intervento proposto comporti impatti negativi e significativi. Per quanto riguarda la proposta progettuale oggetto della presente istruttoria si rileva che:

- l’area in cui si inserisce la proposta progettuale oggetto di istruttoria è densamente occupata da impianti per la produzione di energia elettrica, alimentati da fonti rinnovabili, in maggior misura da parchi eolici già installati o comunque in possesso di Autorizzazione Unica. In particolare dall’osservazione dell’Ortofoto CGR 2010 in dotazione a quest’Ufficio, si rileva l’esistenza di tre impianti eolici già installati che circondano le torri oggetto di valutazione. Pertanto l’ubicazione della proposta in oggetto è tale che vi sia un atteso incremento in termini di impatto cumulativo, legato all’affollamento e al sovraccarico territoriale dovuto a questi impianti;
- dalla lettura dell’Allegato 2 “Relazione impatto visivo e paesaggistico” (pag. 24) oltre che degli elaborati grafici “Mappa di intervisibilità teorica”, “Mappa di intervisibilità teorica cumulativa” e “Mappa di visibilità dai punti di osservazione” si ricava che il parco eolico proposto risulta visibile in modo maggiore dai centri abitati di Troia, Castelluccio dei Sauri e Foggia. Dal punto di vista paesaggistico si riscontra che circa la metà del tracciato del cavidotto esterno si sovrappone al tratturello “Troia - Incoronata”, il quale costituisce un ATE C del PUTT/p Puglia. Inoltre si riscontra la presenza di insediamenti antropici tra cui la “Masseria Perazzone” con annessa fattoria e la “Masseria Totoloni”, le quali risultano entrambe segnalate dalla Carta dei Beni Culturali.
- l’area vasta in cui è posizionato il parco eolico proposto, ospita al suo interno importanti siti naturalistici quali: il Parco Naturale Regionale “Bosco Incoronata” (istituito ai sensi della L.R. n.19/97) ad est, il SIC IT9110032 “Valle del Cervaro - Bosco dell’Incoronata” a sud, l’ IBA 126 ad ovest. Una tale contestualizzazione degli aerogeneratori è causa inevitabile di impatti negativi su flora, fauna ed ecosistemi. Ciò è avvalorato anche alla luce delle specie vegetali ed animali quivi presenti, le quali rinvencono dall’analisi dell’Allegato 4 “Impatto su Flora, Fauna ed Ecosistemi”. che, in merito alle componenti vegetazionali spontanee, identifica delle formazioni boschive di latifoglie decidue xerofile e macchia mediterranea, le cui specie più diffuse sono quelle dell’Oleo-Lentiscetum: *Olea europea*, *Myrtus communis*, *Pistacia lentiscus*, *Phillyrea sp.*, *Rhamnus alaternus* e *Rosmarinus officinalis*. Per quel che attiene l’ambito faunistico, secondo lo stesso proponente, l’area in oggetto “...assume particolare importanza conservazionistica per l’entità delle popolazioni nidificanti di grillaio, lanario, biancone, occhione, averla cinerina e calandra ...”. Tra queste specie il grillaio ed il lanario rientrano nelle 26 comprese nell’allegato I della Direttiva comunitaria “Uccelli” 79/409/CEE (pag. 15);
- secondo quanto riferito dal proponente a pag. n.17 dell’elaborato AD10 “Relazione Idrologica e Idraulica”: “...l’area del parco è sopraelevata rispetto alle circostanti aree e gli aerogeneratori sono disposti lungo i displuvi (o nelle vicinanze di questi) di piccoli bacini idrografici e pertanto in posizione rilevata rispetto agli assi drenanti”. A seguito di un riscontro con la Carta Geomorfologica del PUTT/p Puglia (foglio n. 421) si rileva che gli aerogeneratori nn. 1-2 sono posizionati su cigli di scarpata, mentre a seguito della consultazione del PAI dell’AdB della Puglia si evince che l’intero parco eolico è compreso in un’area dotata di pericolosità geomorfologica media e moderata (PG1). Gli studi risultano non contemplare sufficientemente questa condizione ambientale, e non è fornita una stima del rischio e delle misure di contenimento dello stesso;
- nell’area in oggetto vi sono alcuni fabbricati, più precisamente nei pressi dell’aerogeneratore n. 3, la cui

esistenza, destinazione e natura avrebbe dovuto essere opportunamente segnalata, valutata ed approfondita nella documentazione posta a corredo dell'istanza relativamente all'analisi del rumore e dei parametri di sicurezza. Infatti, relativamente al calcolo della gittata massima degli elementi rotanti in caso di rottura accidentale, il proponente suggerisce il valore di 196 m che in realtà risulta non cautelativo, poiché, ipotesi più cautelative che contemplano il distacco di porzioni di navicella più piccole, suggeriscono di adottare valori di gittata non inferiori a 250 m;

- con riferimento alle misure di mitigazione il proponente inserisce all'interno dell' Allegato "Progetto di dismissione dell'impianto" (pagg. 4/8), un Programma di Ripristino Ambientale da mettere in atto al termine del periodo di utilizzo dell'impianto proposto (durata di circa 29 anni). In questo programma si individuano delle azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi preposti, le quali riguardano: trattamento dei suoli, semina, piantagione di arbusti e lavori di manutenzione, necessari a ripristinare nel sito in oggetto, le condizioni ante operam a livello funzionale ed estetico. Da una lettura del Programma è possibile percepire il carattere di genericità che contraddistingue le proposte ad esso afferenti, soprattutto in relazione alla fase di monitoraggio ambientale.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte, e che rivengono da una verifica di compatibilità ambientale dell'intervento di cui trattasi, sotto i seguenti profili di analisi del contesto ambientale: stato dell'arte delle componenti, potenziali effetti sinergici dell'impatto con altre opere e interferenze con altre dominanti ambientali, impatto visivo e paesaggistico, conformità con il quadro programmatico e di pianificazione, pubblica sicurezza, geomorfologia, idrogeologia e sistema di naturalità e biodiversità;

dalla valutazione delle modalità di rappresentazione del contesto e degli impatti fornite dal proponente, dei contenuti degli studi specialistici prodotti e della completezza degli elaborati forniti;

si ritiene che il progetto per la realizzazione di un parco eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica nel Comune di Troia (FG), in località "Perazzone", presentato dalla società New-Wind S.r.l., possa comportare degli impatti negativi e significativi e si dispone l'assoggettamento del progetto in esame alla procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006.

Laddove a seguito della presente Determinazione il proponente presenti istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale per il progetto in esame, la valutazione degli impatti potenzialmente negativi e significativi sin qui esposti dovrà ricomprendere anche i possibili effetti cumulativi con altri progetti di impianti per la produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili.

Il presente parere si riferisce unicamente all'assoggettamento del progetto proposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce tutti gli altri pareri ed autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO ECOLOGIA

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e s.m. ed i.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

VISTO II DLgs 152/2006 e s.m. ed i.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

VISTE le determinazioni dirigenziali n. 27 del 03.07.2012 e n. 29 del 05.07.2012 con cui il Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione ha conferito al dott. Giuseppe Pastore le funzioni vicarie della direzione dell'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS del Servizio Ecologia;

VISTA e CONSIDERATA la sopra riportata istruttoria effettuata dal competente Ufficio del Servizio Ecologia;

RICHIAMATI l'art. 20 del DLgs 152/2006 e smi e gli artt. 16, 17 e 21 della L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

- di assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006 e della L.R. 11/2001 e s.m.i., per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, il progetto di impianto di produzione di energia da fonte eolica, denominato "TROIA - Perazzone", di potenza pari a 9 MW, da realizzare nel Comune di Troia (FG), in località "Perazzone" - Proponente: New-Wind S.r.l. (già NextWind S.r.l.) - Sede legale: Via Orsini del Balzo n. 24, 73100 Lecce;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, al Servizio Energia Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo della Regione Puglia, alla Provincia di Foggia ed al Comune di Troia.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal DLgs. 196,03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli

Il Dirigente vicario dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Dott. Giuseppe Pastore
